

COMUNE DI TARANTO

“REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”

Art. 1)

Il Comune di Taranto promuove l'educazione e la partecipazione civica nonché l'approccio democratico dei ragazzi alla vita politica del Comune con l'istituzione del “**Consiglio Comunale dei ragazzi**”.

Art. 2)

I ragazzi Consiglieri, ritenuti ispiratori di buone idee per la genuinità e l'originalità dei loro apporti propositivi e progettuali, si interesseranno delle seguenti materie:

- Associazionismo giovanile;
 - Pubblica istruzione, attività culturali, artistiche, musicali e turismo giovanile;
 - Educazione e tutela ambientale;
 - Verde pubblico ed attrezzature sociali;
 - Sicurezza stradale e mobilità sostenibile per i percorsi ciclabili casa-scuola-casa;
 - Rigenerazione e cura dei Beni comuni urbani;
 - Sport, attività motorie;
 - Programmi comunitari per la gioventù.

Art. 3)

Il Consiglio Comunale dei ragazzi, avvalendosi del supporto tecnico-amministrativo delle direzioni comunali sulle materie di cui al precedente art. 2, assume deliberazioni, sotto forma di “atti propositivi e di indirizzo”, che saranno trasmesse al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capi Gruppo Consiliari dell'assise maggiore per le valutazioni e le azioni del caso. Il Consiglio inoltre può esprimere pareri non vincolanti su atti, progetti e proposte dell'Amministrazione Comunale.

Ogni Consigliere Comunale ha il diritto di interrogare per iscritto su atti o procedure, attinenti le materie di cui al precedente art. 2, gli Assessori al ramo ed i dirigenti e di riceverne risposta scritta obbligatoria. Il Presidente cura la trasmissione dell'interrogazione e dà lettura della risposta pervenuta.

Art. 4)

Le proposte deliberative si intendono approvate a maggioranza assoluta se riportano il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti; a maggioranza semplice se alla votazione partecipano almeno 17 consiglieri.

Art. 5)

Le deliberazioni del Consiglio Comunale ragazzi, in quanto atti propositivi e di indirizzo, sono prive di rilevanza giuridica e non seguono l'obbligo della pubblicità legale. Non costituiscono atti di impegno dell'Amministrazione Comunale verso soggetti terzi e non generano aspettative di diritto.

Art. 6)

Per dare visibilità all'impegno e all'operato del Consiglio Comunale ragazzi, le deliberazioni saranno visionabili in una apposita sezione del sito istituzionale dell'ente.

Art. 7)

I Consiglieri non potranno costituire gruppi e né assumere denominazioni di partiti, movimenti, associazioni, comitati e manterranno quindi, nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali, la propria identità personale seguita dalla denominazione della Scuola di appartenenza.

Art.8)

Il Consiglio Comunale dei ragazzi si riunisce, solo in via ordinaria, al massimo 6 volte nell'anno.

Art. 9)

Le riunioni consiliari saranno costitutivamente valide con la risposta all'appello nominale della metà più uno dei Consiglieri assegnati. Aperta la seduta, è necessario mantenere il numero legale per l'attività deliberativa mentre per sole esigenze di dibattito e di approfondimento è sufficiente la presenza in aula di almeno 1/3 dei Consiglieri.

Art. 10)

Le sedute dovranno tenersi in ore extrascolastiche nella abituale sede delle adunanze di Palazzo di Città compatibilmente con gli orari di servizio del Civico Ente, mentre l'assistenza in aula sarà assicurata da personale dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale maggiore.

Art. 11)

Nelle sedute consiliari sarà utilizzato il sistema audio in uso mentre per le votazioni si procederà con il sistema per "alzata di mano".

Art. 12)

Alle riunioni del Consiglio Comunale dei ragazzi, sistemati in area riservata, possono assistere, quali tutor, i docenti delle Scuole che hanno espresso Consiglieri Comunali e che svolgono insegnamenti ed attività curriculari attinenti le materie di interesse del Consiglio Comunale o un Referente accreditato da ciascuna Scuola.

Art. 13)

Per le riprese e la diffusione televisiva e fotografica dei lavori consiliari, i giornalisti ed i cameramen autorizzati devono rispettare le norme di legge e regolamentari previste a tutela dell'immagine dei minori.

Art. 14)

Sono elettori ed eligendi alla carica di Consigliere Comunale gli studenti minorenni delle Scuole ed Istituti Secondari di 2° grado, pubblici e parificati, che siano anagraficamente residenti nel Comune di Taranto e che frequentino Scuole del capoluogo.

Art. 15)

Le elezioni del Consiglio Comunale ragazzi sono indette dal Presidente del Consiglio Comunale maggiore entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale maggiore. Delle elezioni viene dato avviso alla popolazione studentesca interessata mediante manifesti pubblici, annunci sul sito istituzionale del Comune e delle Scuole o Istituti di 2° grado ovvero tramite circolari interne.

Art. 16)

Il Comune di Taranto, in vista della prima consultazione elettorale, acquisirà dal MIUR - USR per la Puglia, Ufficio VII di Taranto, la "Banca dati degli studenti" che hanno i requisiti di cui al precedente art. 13. Tale acquisizione dati sarà ripetuta ad ogni tornata elettorale.

Art.17)

Lo studente che intende candidarsi alla carica di Consigliere Comunale dovrà avanzare la propria candidatura con le modalità di dettaglio e nei termini che saranno fissati dall'Ufficio Elettorale del Comune. Tra i requisiti essenziali dovrà essere richiesta l'autorizzazione dei genitori che esercitano la patria potestà del minore ed, in loro assenza, quella del tutore legale.

Art. 18)

I candidati ammessi, iscritti in ordine alfabetico, formeranno la lista degli eligendi. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è composto da un numero di Consiglieri pari a quello del Consiglio Comunale maggiore.

Art. 19)

Ciascun elettore potrà esprimere uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome del candidato. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena annullamento della seconda preferenza.

Art. 20)

La procedura di votazione elettronica sarà costituita da una prima fase di autenticazione dell'elettore, attraverso username e password che verranno comunicate allo stesso o attraverso e-mail o attraverso altro metodo di comunicazione che dovrà rispettare i canoni di segretezza delle credenziali.

Dopo l'avvenuta autenticazione si avrà accesso al *form* che permetterà l'effettiva votazione.

Detto *form* sarà composta dall'elenco di candidati e permetterà la selezione del personale del candidato o dei candidati prescelti, saranno altresì previsti dei controlli sul corretto numero e delle indicazioni delle preferenze espresse.

Se le procedure di verifica della correttezza del voto avranno buon fine si attiverà un pulsante che permetterà il salvataggio della o delle preferenze espresse.

La conclusione della procedura avverrà attraverso un messaggio di avvenuta votazione.

Dopo questa fase non sarà più possibile per l'elettore, effettuare nuove votazioni o modificare quelle effettuate.

Art. 21)

Gli studenti sprovvisti di accesso a Internet potranno votare recandosi presso i "seggi informatici" allestiti dall'Ufficio Elettorale Comunale, esibendo l'attestazione di appartenenza ad una Scuola superiore cittadina e un documento di riconoscimento personale. Per votare lo studente-elettore utilizzerà l'*username* e la *password* che lo abilitano al voto e seguirà la procedura di cui al precedente articolo.

Art. 22)

Alle operazioni curate dall'Ufficio Elettorale Comunale, con il supporto tecnico-operativo del Centro elaborazioni dati, può assistere una delegazione di studenti elettori.

Art. 23)

Chiusa le operazioni di voto on line e riepilogando i risultati, risulteranno eletti Consiglieri Comunali ragazzi i primi 32 studenti della graduatoria che hanno riportato i più alti voti di preferenza. Gli stessi saranno proclamati Consiglieri Comunali con comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale maggiore. Il candidato maggiormente suffragato ricoprirà di diritto la carica di Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Art. 24)

Il primo Consiglio Comunale dei ragazzi sarà convocato dal Presidente del Consiglio maggiore entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di chiusura delle operazioni elettorali e la seduta di insediamento dovrà tenersi entro i dieci giorni successivi.

Art. 25)

Il Consiglio, nella prima seduta, provvede a maggioranza assoluta all'elezione di un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo e lo coadiuva nell'espletamento dell'incarico.

In assenza contemporanea del Presidente e del Vice Presidente, le sedute del Consiglio Comunale ragazzi saranno convocate e presiedute dal "Consigliere più suffragato".

Per la natura delle cariche e delle funzioni, oltre che per la minore età dei soggetti, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio non hanno poteri di firma della corrispondenza o di interlocuzione con l'esterno che non siano gli organi della Scuola e non possono assumere decisioni o iniziative che esulano dall'ambito operativo del Consiglio Comunale ragazzi.

Art. 26)

Il Presidente, con il supporto tecnico del Segretario Generale e coadiuvato dal Vice Presidente, predispose l'O.d.G. dei lavori del Consiglio che viene inviato per mail o comunicazione telematica ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della seduta. Gli atti della seduta sono posti a disposizione dei Consiglieri nella giornata antecedente la riunione consiliare. Alle sedute consiliari possono partecipare, se motivatamente invitati, i dirigenti dell'ente.

Il Presidente presiede il Consiglio, dichiara valida la seduta, svolge le comunicazioni istituzionali, coordina i lavori, introduce gli argomenti da trattare, assegna la parola ai Consiglieri, sintetizza le conclusioni del dibattito, impegna gli Uffici interni alla predisposizione degli atti recettivi delle indicazioni consiliari, sottopone le proposte deliberative a votazione, proclama i risultati, compie ogni altra attività per il seguito dei provvedimenti approvati, invita motivatamente i dirigenti dell'ente alle sedute e fa da tramite per le interrogazioni scritte rivolte agli Assessori comunali.

Art. 27)

La carica di "Consigliere Comunale giovane" dura un anno dall'atto della nomina e sarà svolta a titolo gratuito. Alla scadenza dell'anno, con l'attivazione della rotazione, negli incarichi di Consiglieri Comunali subentreranno gli ulteriori 32 studenti successivamente piazzati in graduatoria e così, annualmente, per tutta la durata di validità della graduatoria. Presidente del Consiglio, di volta in volta, sarà il Consigliere maggiormente suffragato tra i subentranti.

Art. 28)

Agli avvicendamenti nelle cariche di Consiglieri Comunali ragazzi provvede con propri atti il Presidente del Consiglio Comunale maggiore. La graduatoria dei candidati alla carica di Consigliere è valida per due anni. Al termine dei due anni, si procede a nuove elezioni per la formulazione della nuova graduatoria nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

Art. 29)

Gli studenti candidati che, a votazione avvenuta, rinunciano agli studi e quelli che successivamente raggiungono la maggiore età, sono depennati dalla graduatoria generale. Se in carica decadono dalla stessa e si procede alla loro sostituzione con lo scorrimento della graduatoria.

Il compimento della maggiore età è rilevato dall'Ufficio Elettorale del Comune mentre l'obbligo della comunicazione della eventuale rinuncia agli studi è posto in capo alla segreteria della Scuola di appartenenza dello studente interessato.

Art. 30)

Il Sindaco o l'Assessore al Bilancio propongono al Consiglio Comunale, nella fase di predisposizione del Bilancio preventivo dell'ente, lo stanziamento annuale di una somma congrua alle spese di

funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi. La gestione del Piano Esecutivo di Gestione è demandata al dirigente della Direzione Affari Generali ed Istituzionali.

Art. 31)

Per gli aspetti relativi all'accesso e al comportamento del pubblico nell'aula consiliare, all'esposizione di striscioni e cartelli, alle riprese audio-video o fotografiche dall'area del pubblico, alla tutela della privacy nel corso di discussioni consiliari con riferimenti a dati personali sensibili e protetti, alla facoltà di intervento in Consiglio di soggetti estranei alla composizione consiliare, valgono le norme vigenti del Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale di Taranto.

Art. 32)

Agenti della Polizia Locale assicureranno la vigilanza delle aree riservate al Consiglio Comunale ed al pubblico.

Art. 33)

Sono abrogate tutte le norme in contrasto con il presente Regolamento, precedentemente deliberate dal Consiglio Comunale in ordine al "Consiglio Comunale dei ragazzi".

Art. 34)

Il presente Regolamento, pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Regolamenti comunali", entrerà in vigore a partire dal rinnovo del prossimo Consiglio Comunale.

Per quanto non previsto si rimanda alla disciplina regolamentare consiliare ed alle norme di legge vigenti.